frigorifero Fiat

175 litri

istruzioni per l'uso

frigorifero Fiat

175 litri

istruzioni per l'uso

FIAT - SEZIONE APPLICAZIONI SPECIALI

TORINO - CORSO IV NOVEMBRE, 300

Premessa

Requisiti essenziali del frigorifero moderno sono: sicurezza di buon funzionamento, silenziosità, robustezza, praticità, eleganza.

Il frigorifero Fiat risponde a tutti questi requisiti essenziali.

La costruzione è stata messa a punto dopo attente esperienze e gran numero di prove, e tenuto conto delle osservazioni e desideri suggeriti dall'uso.

Il funzionamento è sicuro e semplice. Questo frigorifero si aziona senza complicate registrazioni e non ha bisogno di manutenzione meccanica.

È infatti un frigorifero di **" tipo sigillato"** *avente cioè tutto il delicato meccanismo della refrigerazione ermeticamente chiuso in un ambiente metallico unico inviolabile, dove nessuno di casa può mettere le mani.*

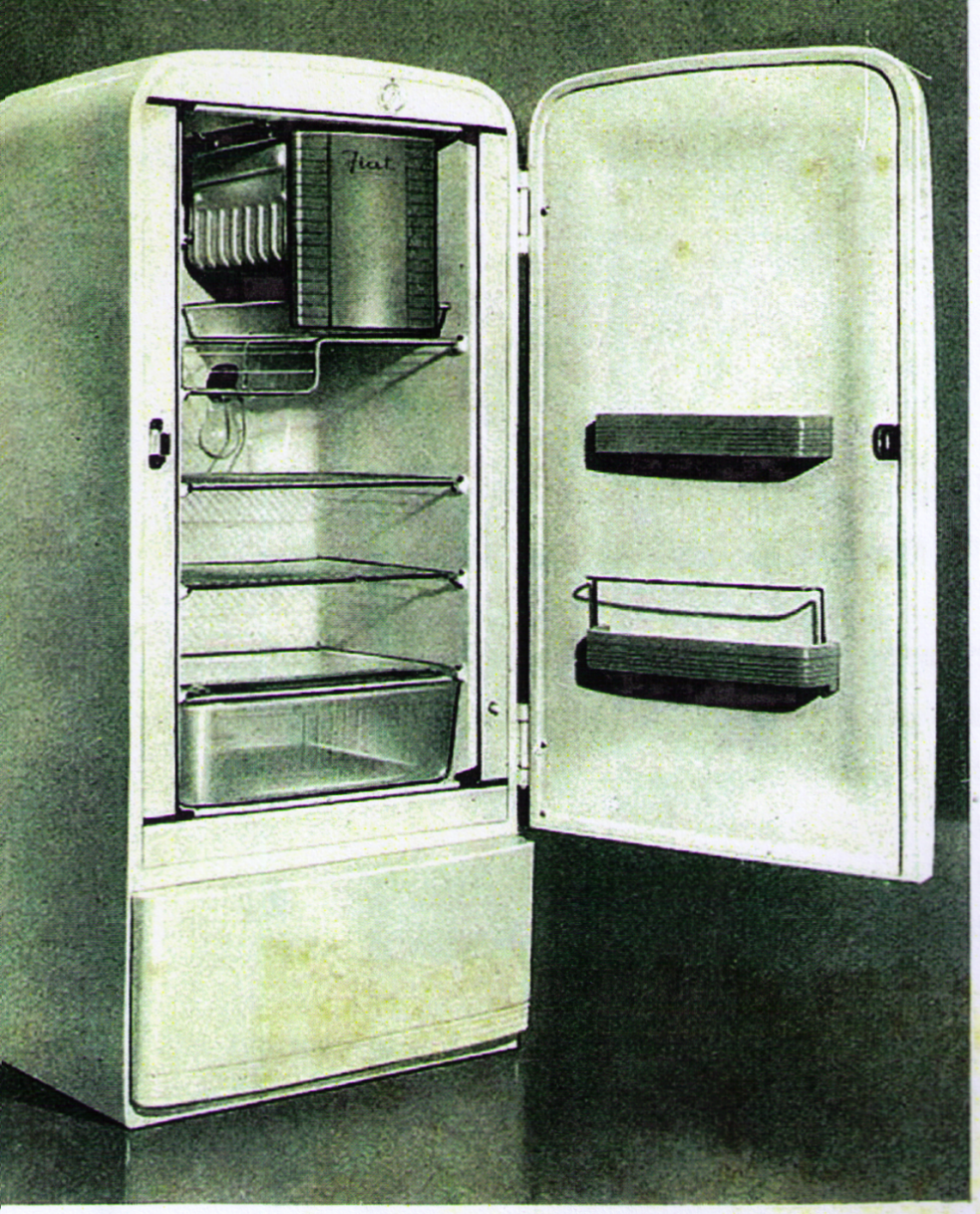
Frigorifero di tipo sigillato significa frigorifero che non fallisce.

Come mobile il frigorifero Fiat è esteticamente piacevole, dalla linea moderna. All'interno ottima visibilità, grazie ad una appropriata illuminazione automatica. Rapida produzione di ghiaccio nelle apposite bacinelle.

Questo frigorifero è anche economico: il consumo di corrente elettrica è infatti minimo.

In questo opuscolo, dopo una breve descrizione tecnica del funzionamento, perchè è bene che chi usa il frigorifero sappia come funziona, sono raccolti e illustrati consigli e indicazioni utili al suo miglior uso.

Il Servizio Assistenza Tecnica Fiat, Torino, corso IV Novembre 300, è comunque sempre a disposizione per ogni eventuale occorrenza dell'acquirente.



Frigorifero Fiat
tipo 175

Licenza su brevetti
WESTINGHOUSE ELECTRIC - U.S.A.

Caratteristiche

Dimensioni esterne	altezza ...	mm	1360
	larghezza ..	mm	610
	profondità .	mm	720
Capacità dell'interno		litri	175
Ripiani interni metallici		n°	3
Ripiani interni di vetro		n°	1
Bacinelle in alluminio per il ghiaccio .		n°	2
Bacinelle grandi in alluminio		n°	1
Bacinelle in materia plastica		n°	1
Cubetti di ghiaccio ottenibili		n°	28
Posizioni del regolatore di temperatura		n°	5
Peso del frigorifero completo di accessori		kg	115

1 Descrizione e funzionamento del frigorifero Fiat

La refrigerazione, cioè l'abbassamento della temperatura, è ottenuta nel frigorifero con una sottrazione di calore provocata dall'evaporazione di un adatto fluido.

Questo fluido è il freon: non infiammabile, non esplosivo, non corrosivo, facilmente liquefabile e sopratutto non velenoso e completamente inodore.

Complessivo refrigerante

I gruppi che costituiscono essenzialmente il complessivo refrigerante del frigorifero Fiat sono:

— il motocompressore;
— il condensatore;
— l'evaporatore.

Motocompressore

A mezzo del compressore, azionato dal motorino elettrico, il fluido gassoso viene aspirato dall'interno dell'evaporatore e compresso nel condensatore alla pressione voluta.

A questo scopo sulla testa del cilindro del compressore sono ricavate due valvole che regolano l'entrata e l'uscita del gas dal cilindro stesso.

Quando lo stantuffo discende si apre la valvola d'introduzione cosicchè il fluido refrigerante viene aspirato nel cilindro; viceversa, quando lo stantuffo risale, si apre la valvola di scarico in modo da consentire il passaggio del gas che viene compresso nel condensatore.

Temperatura del frigorifero

Gli elementi che la determinano sono:

— la posizione del pomello selettore
— la temperatura ambiente
— la quantità delle sostanze poste nella camera refrigerante
— la frequenza dell'apertura della porta
— il punto della camera refrigerante in cui si effettua il rilievo.

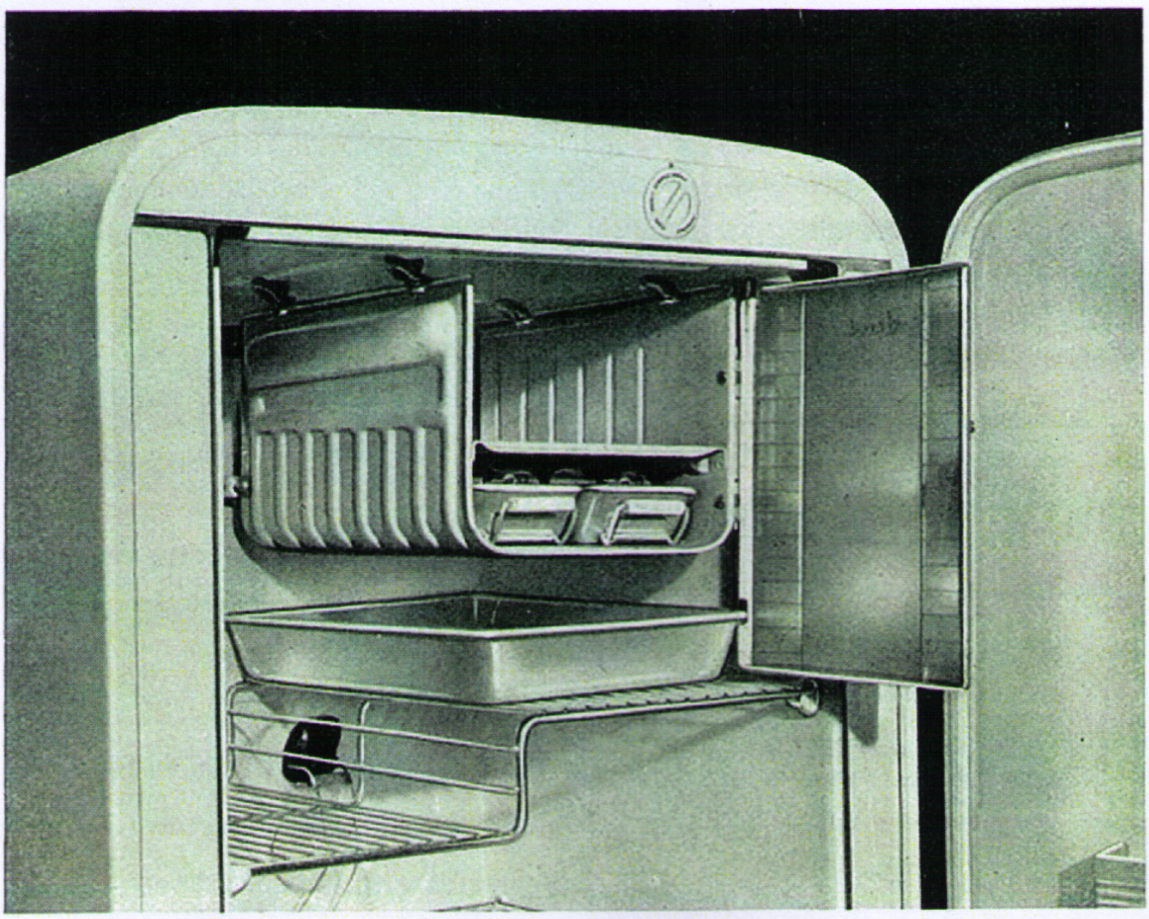
Con il pomello sulla posizione « max» si ha in media nell'evaporatore una temperatura fino a —28°.

Condensatore

Nel condensatore viene inviato sotto pressione, a mezzo del compressore, il fluido refrigerante gassoso.

Il condensatore è formato da una tubazione a serpentino aderente ad una piastra di raffreddamento, in modo da realizzare la massima superficie radiante per la dispersione nell'aria circostante del calore trasmesso dal fluido al serpentino stesso.

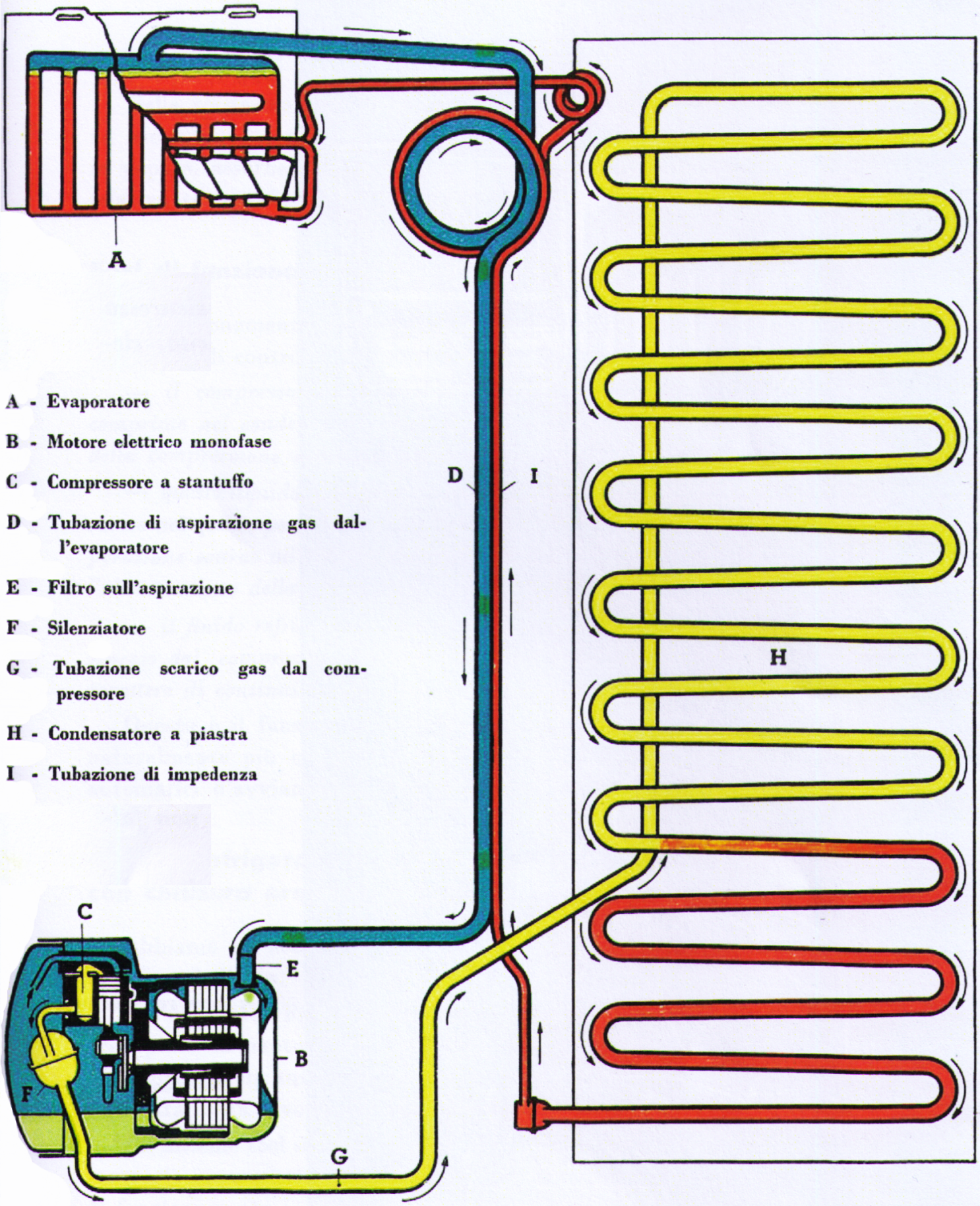
Nel condensatore il fluido gassoso si raffredda e successivamente si condensa, a seguito dell'azione combinata della compressione e del raffreddamento.



Evaporatore

L'evaporatore è il solo gruppo situato internamente alla camera dell'armadio ove sono contenuti gli alimenti da refrigerare.

Dal fondo del condensatore il freon liquido, passando attraverso un tubo di impedenza, perviene all'evaporatore. In esso il freon, per effetto dell'aspirazione del compressore, diminuisce di pressione e ridiventa gassoso.



A - Evaporatore

B - Motore elettrico monofase

C - Compressore a stantuffo

D - Tubazione di aspirazione gas dall'evaporatore

E - Filtro sull'aspirazione

F - Silenziatore

G - Tubazione scarico gas dal compressore

H - Condensatore a piastra

I - Tubazione di impedenza

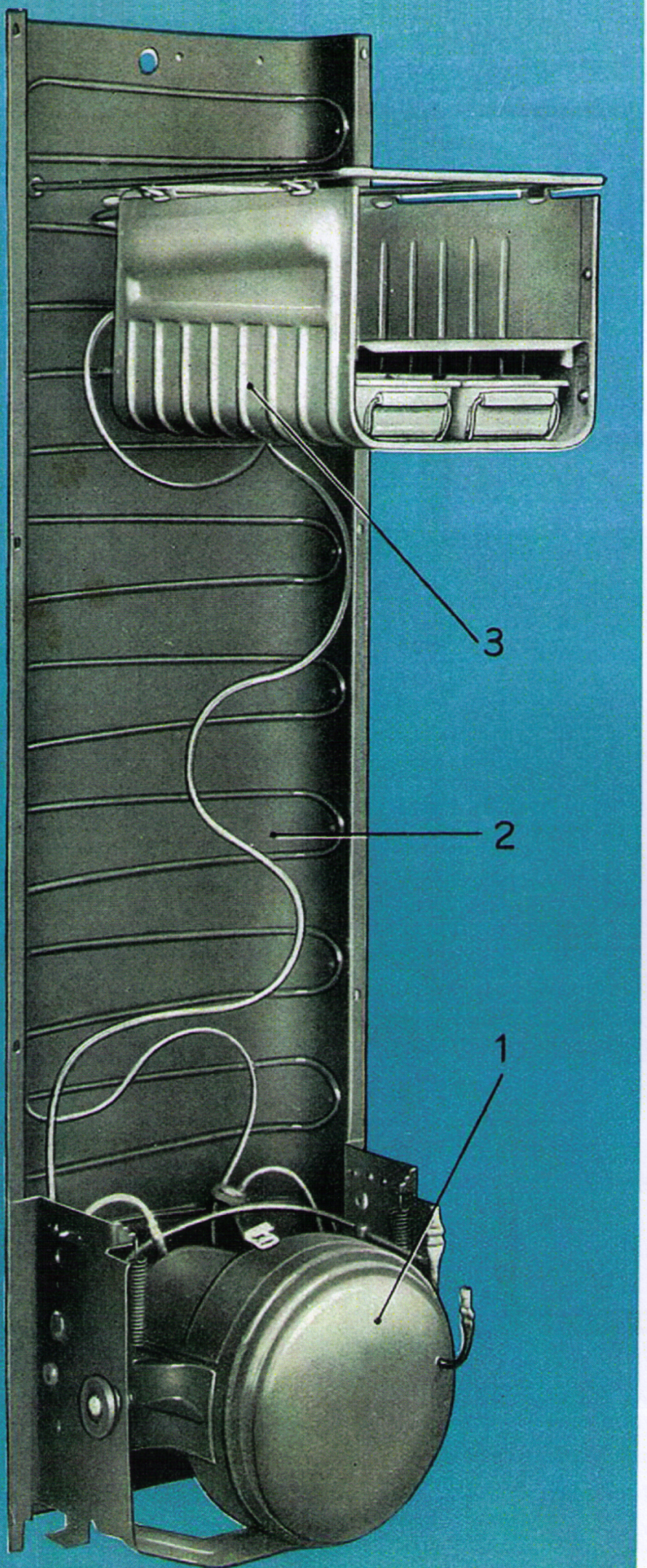
Schema di funzionamento del gruppo refrigerante

Vapore di Freon 12 nella fase di aspirazione

Refrigerante Freon 12 liquido

Vapore di Freon 12 nella fase di compressione

Olio lubrificante



Gruppo refrigerante

1 - Motocompressore

2 - Condensatore

3 - Evaporatore

Nella trasformazione, il freon, analogamente a quanto avviene — ad esempio — con l'acqua che richiede del calore per trasformarsi in vapore, assorbe calore dall'interno del frigorifero abbassandone la relativa temperatura.

Fasi di funzionamento

Il funzionamento del frigorifero Fiat, che avviene senza bisogno di guida e di controllo, si può riassumere schematicamente così:

— *il compressore aspira dall'evaporatore il fluido gassoso e lo comprime nel condensatore, dove il gas – a seguito dell'azione combinata della compressione e del raffreddamento – diventa liquido;*

— *questo liquido, attraverso il tubo di impedenza, fluisce nell'evaporatore nel quale, per effetto della diminuita pressione, evapora; nella evaporazione sottrae all'ambiente una certa quantità di calore che determina l'abbassamento della temperatura nell'interno del frigorifero;*

— *il fluido refrigerante, tornato allo stato gassoso, viene nuovamente ripreso dal compressore e rimesso nel ciclo senza dispersione e cioè con carattere di continuità.*

Questo è il funzionamento esposto per sommi capi. In pratica è naturalmente più complesso per la presenza dei necessari congegni automatici d'avviamento, di regolazione e di controllo.

Gruppo refrigerante con chiusura ermetica a sigillo

Abbiamo già accennato nella premessa che cosa significa frigorifero di « *tipo sigillato* ».

Nel frigorifero Fiat — precisiamo — il compressore è direttamente accoppiato al motore e costituisce, con l'opportuno congegno per l'avviamento, un tutto unico che viene poi incapsulato e sigillato con saldatura in un involucro metallico esterno di protezione.

Un insieme così sigillato dà, agli effetti pratici, un'assoluta sicurezza contro le manomissioni, non necessita di manutenzione ed è garanzia di funzionamento regolare.

È ovvio che soltanto la certezza assoluta di un funzionamento perfetto derivante da una lavorazione accurata e dalla scelta dei materiali più appropriati, può consentire di escludere, a montaggio avvenuto, la necessità di un qualsiasi intervento dall'esterno.

2 Norme per l'installazione del frigorifero

Il frigorifero viene spedito dalla fabbrica con il gruppo motocompressore già applicato nell'armadio.

La Fiat provvede direttamente, per mezzo di proprio personale — oppure valendosi dell'Organizzazione di vendita della zona — all'installazione del frigorifero per la quale diamo, comunque, le principali indicazioni da seguire.

A disimballaggio avvenuto togliere il finto pannello inferiore, facendolo scorrere, a porta aperta dell'armadio dal basso in alto in modo da liberarlo dai ganci e dalle mollette di ritegno (fig. a). Resta così accessibile il vano nel quale sono collocati il gruppo motocompressore ed il trasformatore di tensione.

Liberare la sospensione elastica del gruppo motocompressore dalla sua posizione di ancoraggio, effettuato in fabbrica per consentirne il trasporto, togliendo i ganci illustrati nella figura b.

È consigliabile conservare questi ganci per eventuali necessità di bloccaggio della sospensione in caso di un nuovo trasporto del frigorifero. Controllare che l'inserimento delle prese di entrata e di uscita sul trasformatore (fig. c) corrispondano ai valori locali della tensione e della frequenza della linea alimentatrice.

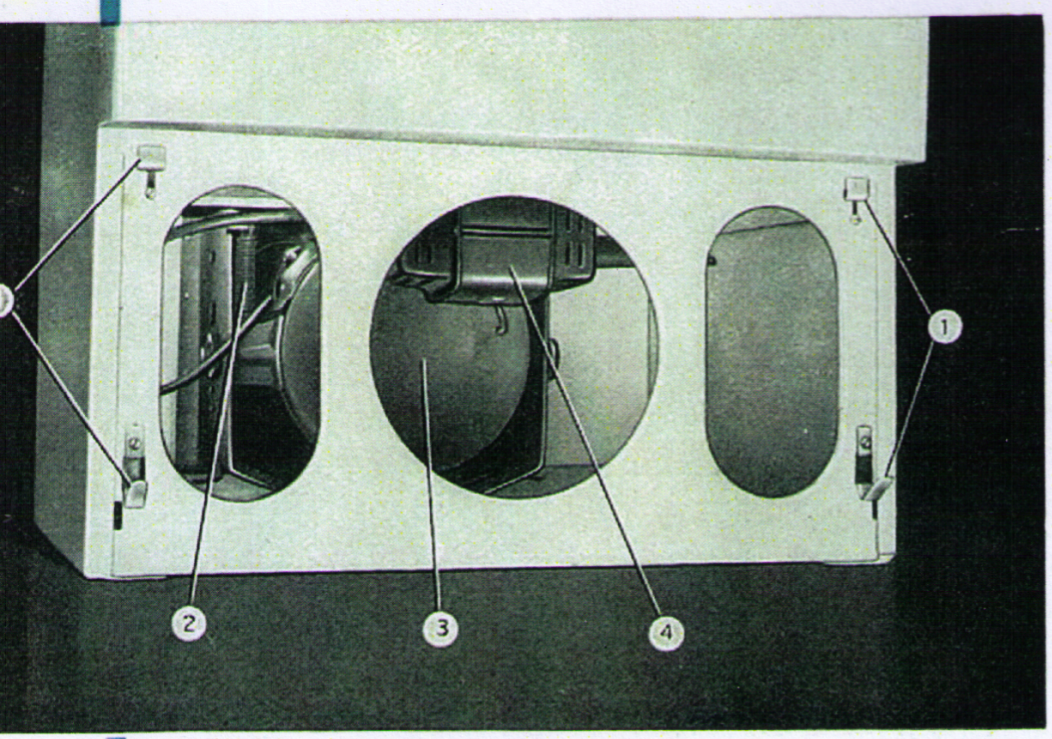


Fig. a - Sistemazione del motocompressore e del trasformatore.

1. Ganci e mollette di fissaggio del finto pannello inferiore.
2. Molle di sospensione del motocompressore.
3. Motocompressore.
4. Trasformatore di tensione.

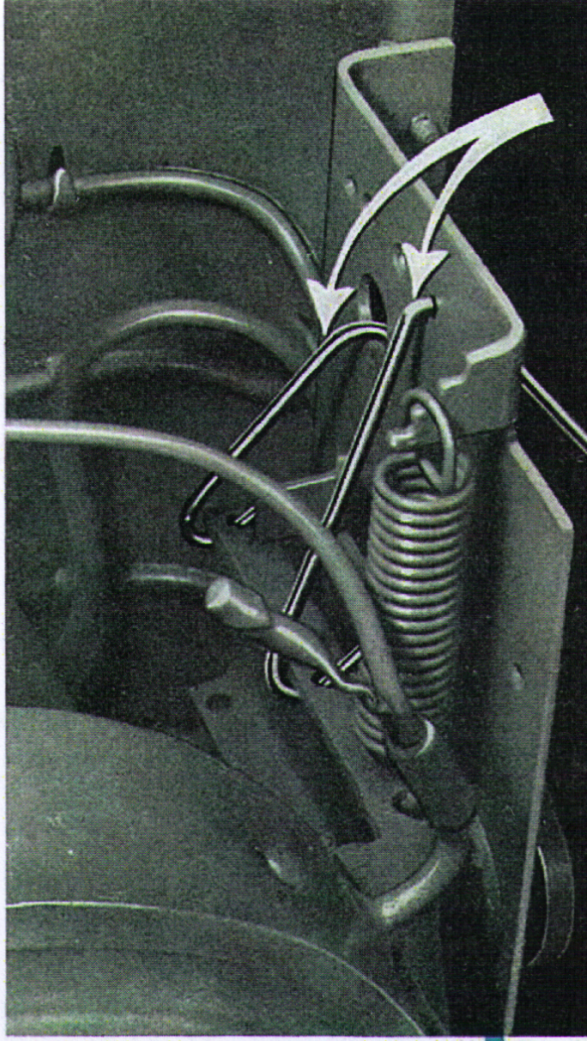


Fig. b - Ganci d'ancoraggio della sospensione destra del motocompressore.

Rimontare il finto pannello ed inserire nell'opportuna presa la spina del cordone esterno di alimentazione: il frigorifero è così pronto a funzionare.

Si deve inoltre tenere presente che il frigorifero va sistemato nel posto più adatto all'uso domestico cui è adibito.

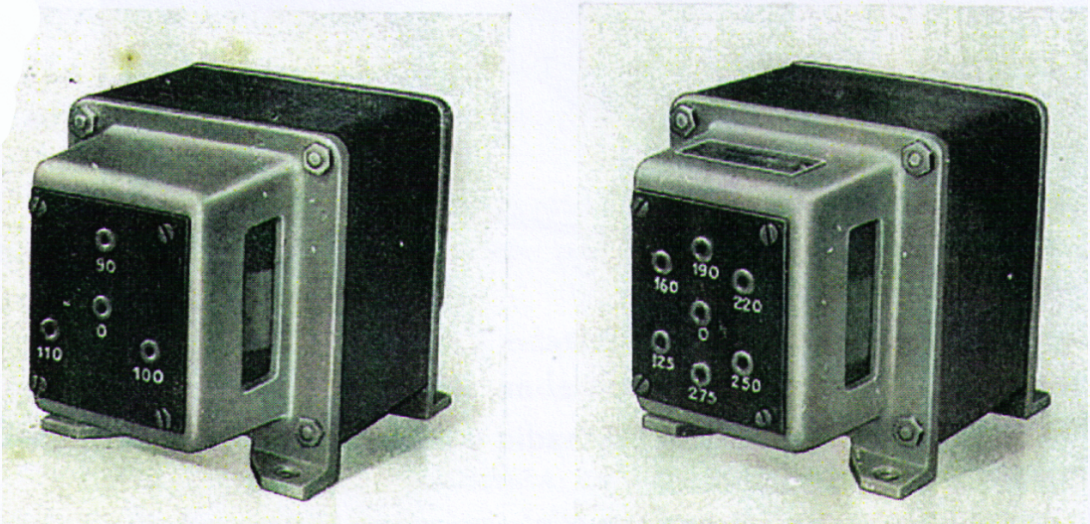
Tenere presente a questo riguardo le seguenti indicazioni pratiche:

1) non collocare il frigorifero in terrazze dove sia esposto al sole o alle intemperie, nè in interni di corridoi o sottoscala dove la circolazione d'aria sia insufficiente;

2) collocando il frigorifero in cucina, come avviene per la quasi totalità dei casi, tenerlo discosto il più possibile dai fornelli a gas ed a carbone;

3) assicurarsi che il frigorifero sia bene in piano, perchè in caso contrario si avrebbero vibrazioni con conseguente rumorosità.

Fig. c - Prese sul trasformatore di tensione.



3 Uso del frigorifero

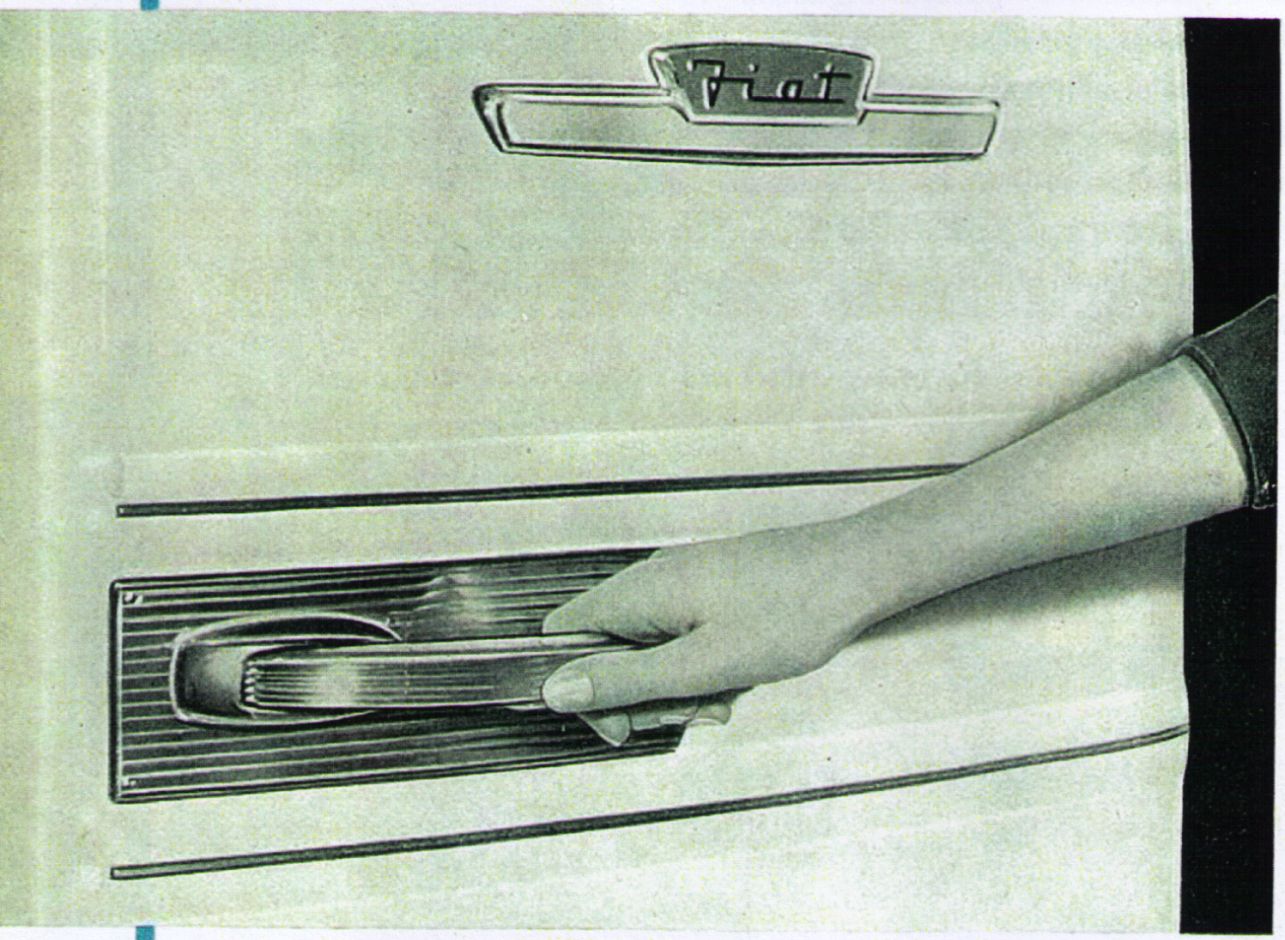
È importante che gli utenti si familiarizzino con l'uso domestico del frigorifero Fiat, il cui funzionamento è del resto semplice e sicuro.

A installazione avvenuta, ed eseguitane la pulizia come detto a pag. 26, allacciare la spina di presa corrente ed ecco il frigorifero pronto ad accogliere le vivande.

Apertura e chiusura dell'armadio

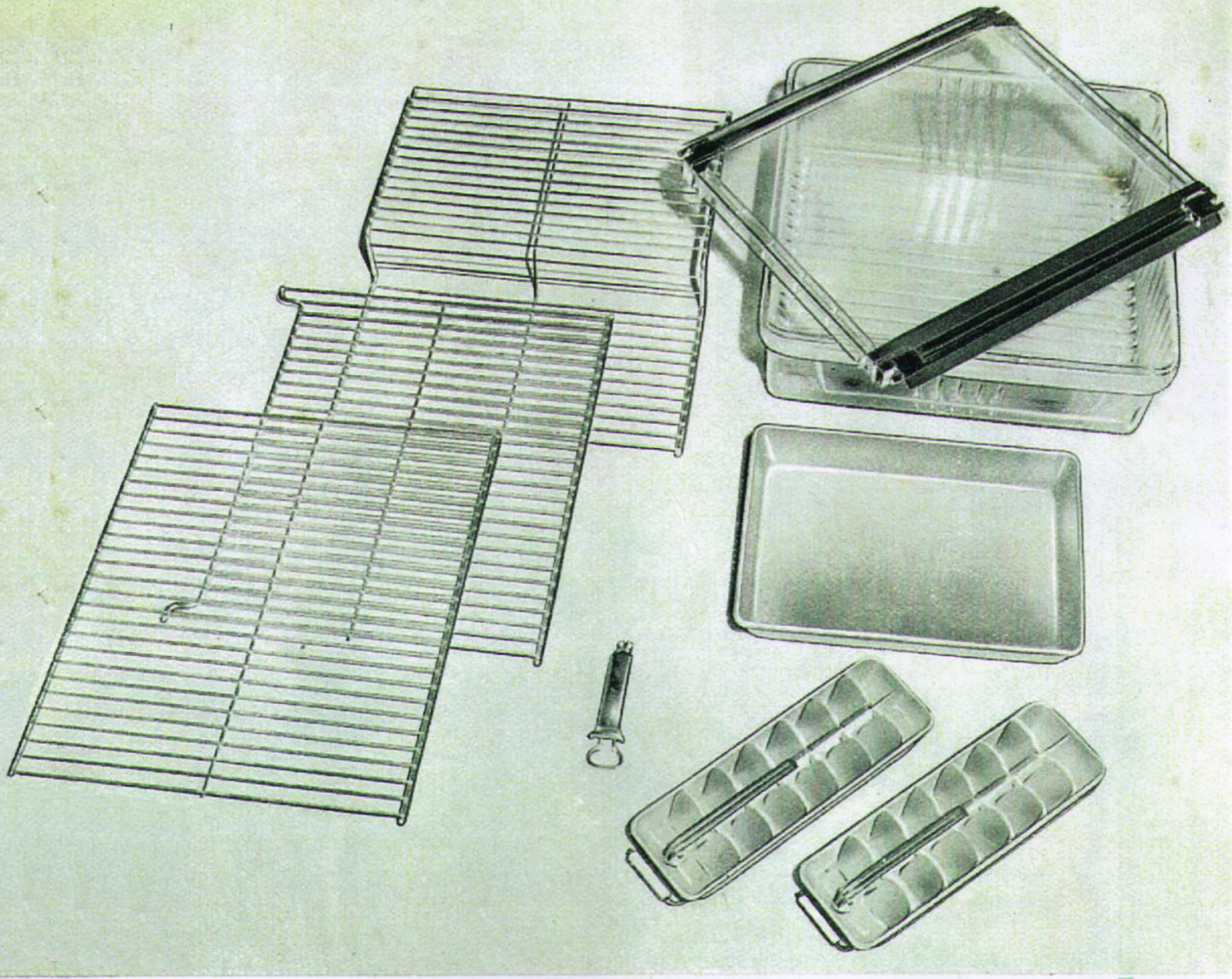
L'apertura del frigorifero è semplicissima. *Basta impugnare la maniglia e tirare a sè*: il meccanismo interno scattando, libera il dente d'arresto dal nasello e la porta si apre.

Anche la chiusura è altrettanto semplice, bastando spingere la porta



con leggera pressione verso l'armadio e senza che sia necessaria alcuna manovra sulla maniglia.

A richiesta viene fornita una serratura con chiave.



Illuminazione interna dell'armadio

Con l'apertura della porta si provoca automaticamente l'accensione della lampadina che illumina l'interno del frigorifero. La lampadina si spegne, sempre automaticamente, al chiudersi della porta.

Interno dell'armadio - Accessori

Lo spazio interno del frigorifero è completamente utilizzabile. Non vi sono angoli morti nè punti inaccessibili, ciò che consente la massima pulizia.

Nella parte superiore è sistemato l'evaporatore nei cui vani sono disposte due bacinelle in alluminio per formazione cubetti ghiaccio con estrattore a leva incorporato.

Tanto le bacinelle quanto i relativi separatori subiscono in produzione un trattamento speciale onde renderli inossidabili e non corrodibili.

Sotto l'evaporatore è sistemata un'altra bacinella, sempre di alluminio e di dimensioni maggiori delle precedenti; serve per conservare

Uso dell'apri-bottiglia.

i cubetti di ghiaccio oppure alimenti che debbono essere posti vicino all'evaporatore stesso. Questa bacinella inoltre, all'atto del disgelo dell'evaporatore, serve a raccogliere l'acqua di condensazione.

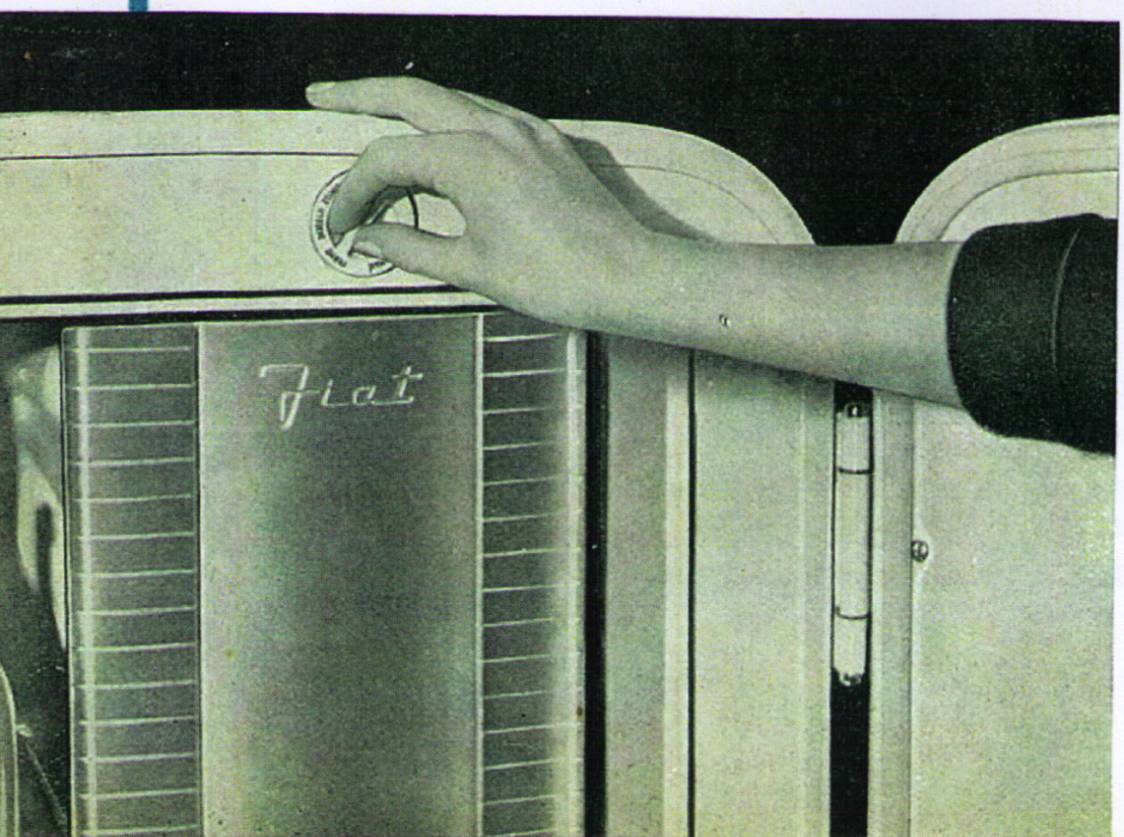
Le griglie per l'appoggio delle vivande sono tre: la prima, in alto, ha un piano ribassato per consentire l'appoggio delle bottiglie in piedi mentre le altre due sono piane. Inoltre nella parte inferiore viene fornita una bacinella portaverdure in materia plastica trasparente ricoperta da un piano di vetro.

Nella porta interna sono state poste due mensoline porta uova e bottigliette. Viene anche fornito un « apri-bottiglia» per le bottiglie con tappo metallico (birra, gazose, ecc.).

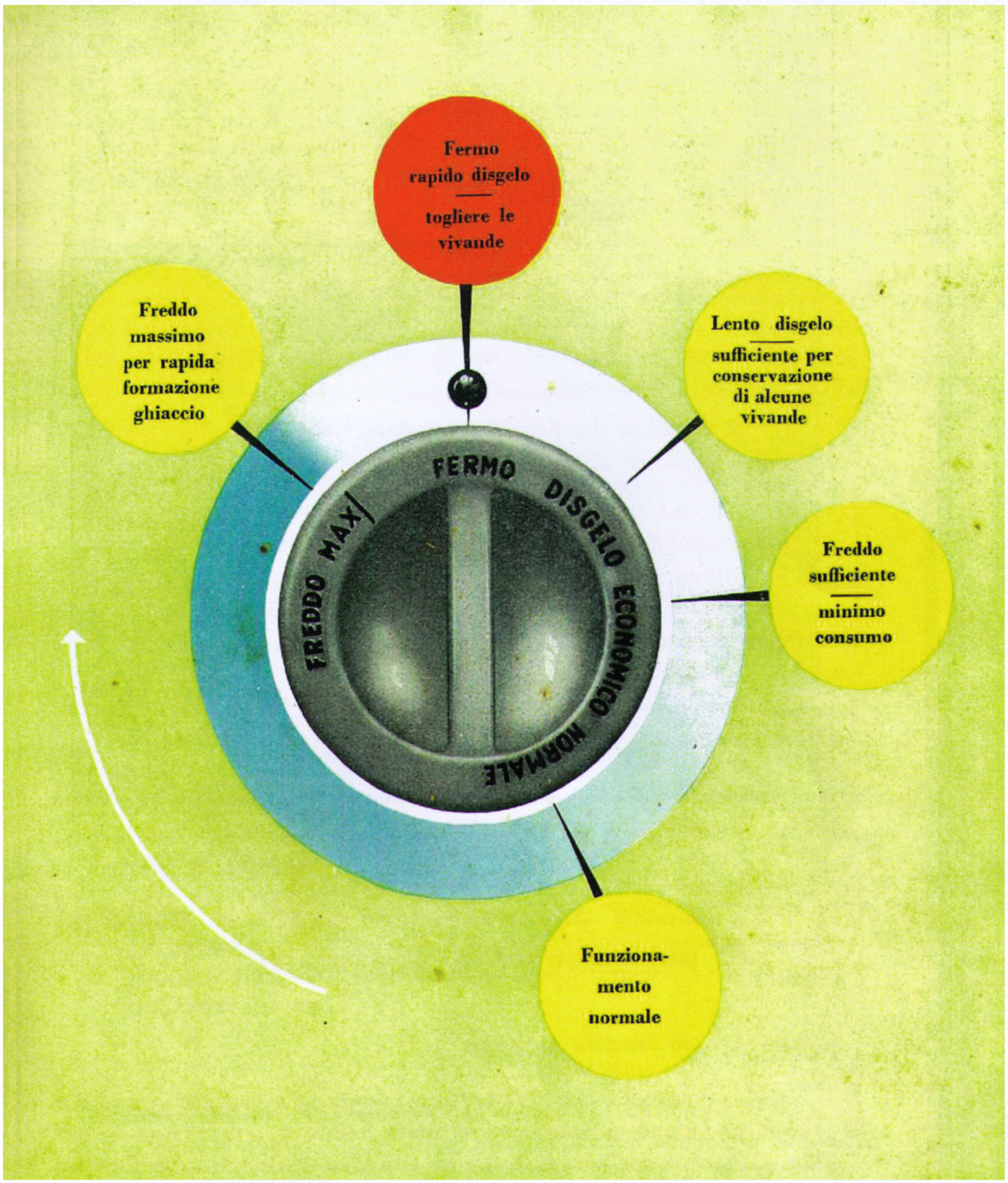
Come si regola la temperatura

Nella parte superiore del vano della porta, è situato il *selettore di temperatura*, comandato da un apposito pomello: è questo l'unico comando del frigorifero che l'utente deve eseguire, ed è quello che permette in qualsiasi momento di variare le temperature all'interno.

Il chiodino superiore al selettore (fig. in basso) costituisce il riferimento al quale vanno orientate le posizioni indicate sul selettore e cioè:



— *fermo*
— *disgelo*
— *economico*
— *normale*
— *freddo max.*



Le posizioni d'impiego del pomello selettore di temperatura.

Avvertenze importanti

Si tengano presenti le seguenti importanti avvertenze:

1) Ruotando il pomello in senso sinistrorso (cioè in senso contrario alle lancette dell'orologio) la temperatura nell'interno del frigorifero diminuisce.

La rotazione del pomello in tale senso è possibile fino al raggiungimento della posizione « Freddo Max».

2) Ruotando il pomello in senso destrorso (cioè nel senso delle lancette dell'orologio) la temperatura nell'interno del frigorifero aumenta.

La rotazione del pomello in questo senso è possibile fino al raggiungimento della posizione « Fermo».

3) In altre parole non è possibile passare direttamente dalla posizione « Freddo Max» alla posizione « Fermo» e viceversa. Nel primo caso occorrerebbe ruotare il pomello in senso destrorso, nel secondo caso in senso sinistrorso, fino al raggiungimento delle posizioni desiderate.

4) Le posizioni indicate sul pomello hanno solo un valore orientativo: l'utente può cioè scegliere qualsiasi posizione intermedia a seconda delle particolari esigenze.

Come devono essere usate le posizioni del selettore di temperatura

Posizioni di freddo intenso

Girare il pomello sul « Freddo Max» oppure sulle posizioni intermedie che lo precedono quando occorre molto freddo in poco tempo — per es., quando si vogliono ottenere gelati, creme gelate, ecc. — oppure per ottenere rapidamente il ghiaccio.

Non appena terminato l'uso su queste posizioni è peraltro necessario riportare il selettore di temperatura sulla sua posizione abituale.

Infatti: **è consigliabile non lasciare mai troppo a lungo il frigorifero sulle posizioni predette,** sulle quali il motocompressore è quasi continuamente in movimento. E ciò perchè il consumo di energia elettrica è naturalmente maggiore che non sulle altre posizioni, ed anche perchè le temperature eccessivamente basse nell'interno del frigorifero non sempre sono adatte alla conservazione di tutte le vivande poste normalmente a refrigerare.

Posizioni di lunga conservazione

Possono definirsi di « lunga conservazione» le posizioni che intercorrono fra il normale ed il freddo massimo in quanto consentono, per un periodo più o meno lungo, di conservare determinati alimenti, che per tale esigenza richiedono una temperatura più bassa di quella che si ottiene con il selettore sulla posizione « Normale».

Queste posizioni sono pure particolarmente adatte per conservare gelatine, spumoni, gelati e creme, dopo che le stesse siano state ottenute in precedenza con un freddo più intenso.

Funzionamento normale

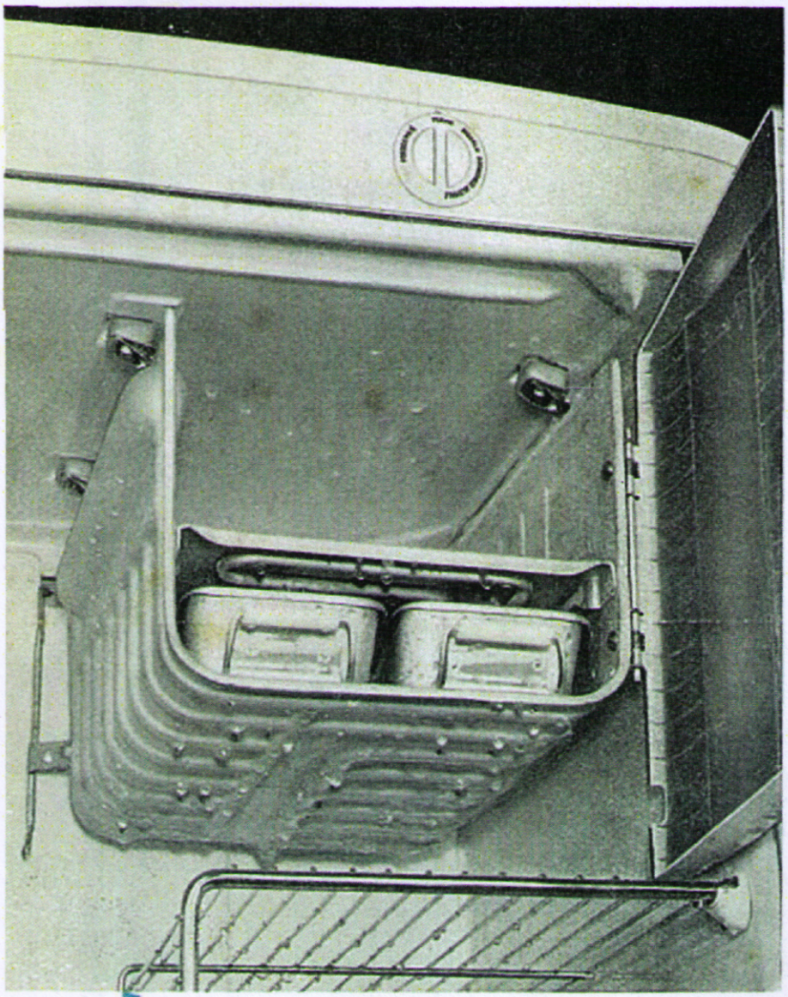
Mettere il pomello sul « Normale»; questa posizione mantiene la giusta temperatura per la conservazione della quasi totalità delle vivande semprechè — naturalmente — le stesse siano state collocate nel frigorifero secondo le indicazioni date in proposito a pag. 22 e seguenti.

La temperatura raggiunta nell'interno del frigorifero con questa posizione del pomello è più che sufficiente per ottenere nelle bacinelle i cubetti di ghiaccio.

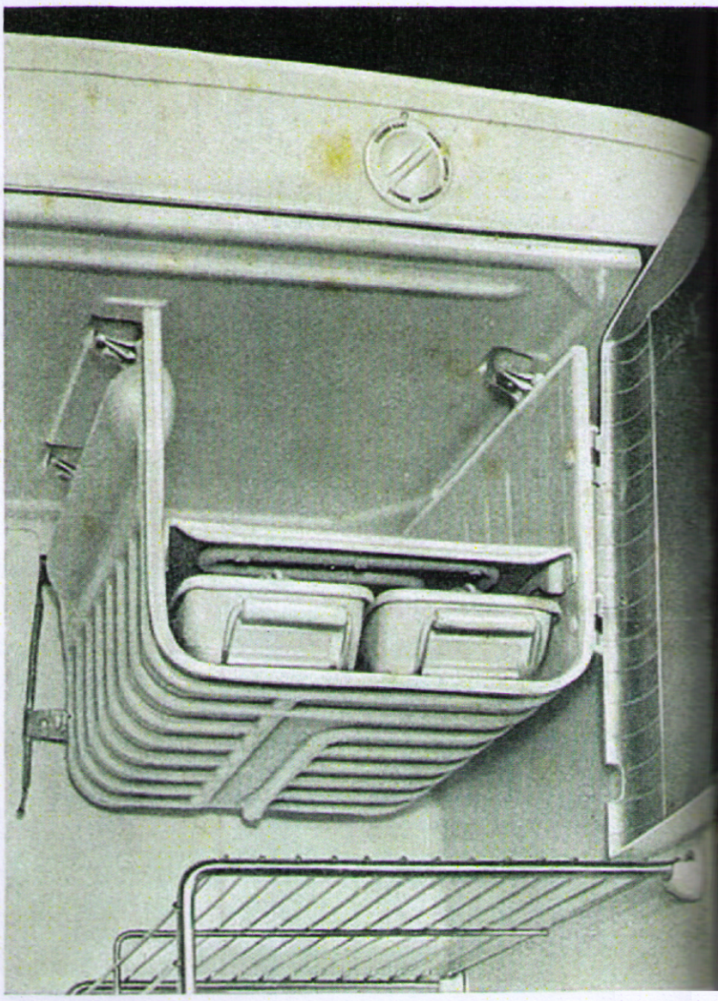
La posizione di « Economico» e quella « Normale» sono considerate le migliori e sono quelle da noi consigliate nella grande generalità dei casi.

Funzionamento economico

Portare il pomello selettore sulla posizione « Economico». Come dice il nome è questa la posizione nella quale, pur avendosi nello scompartimento delle vivande una temperatura ancora sufficientemente bassa, si ha, a parità di condizioni di impiego, il minor consumo di corrente.



Disgelo dell'evaporatore.



Evaporatore normalmente brinato.

Disgelo

Si sa che le vivande contengono tutte, in misura più o meno pronunciata, dell'umidità. È questa umidità che fluendo — durante la refrigerazione e col calore sottratto alle vivande — all'evaporatore, vi forma sopra uno strato di brina.

Alla formazione della brina sull'evaporatore concorrono poi, in misura naturalmente maggiore, i liquidi collocati nel frigorifero in recipienti scoperti.

Dato che tale brina non reca alcun particolare vantaggio al funzionamento del frigorifero, ma anzi potrebbe, se in quantità eccessiva, pregiudicare il raffreddamento, occorre provocarne periodicamente il disgelo.

È buona norma disgelare l'evaporatore ad intervalli regolari, ed all'incirca una volta ogni quindici giorni, perchè ciò assicura un funzionamento più efficace del frigorifero. Nella figura a pag. 19 è appunto indicato l'evaporatore eccessivamente brinato e quindi nella condizione di dover essere disgelato.

Come disgelare ?

Vi sono due modi per provocare il disgelo dell'evaporatore e precisamente:

1°) DISGELO LENTO

Portare il pomello selettore sulla posizione « Disgelo»: la brina si scioglie molto lentamente e quindi, in attesa che il disgelo sia totale, si possono ugualmente mantenere alcune vivande nel frigorifero.

2°) DISGELO RAPIDO

Tenuto presente che il disgelo è la più importante delle norme di manutenzione da eseguirsi periodicamente per il più corretto uso del frigorifero, *nella normalità dei casi si ritiene preferibile disgelare rapidamente l'evaporatore* onde riportare l'apparecchio, nel minor tempo, nelle condizioni ideali per il suo migliore rendimento.

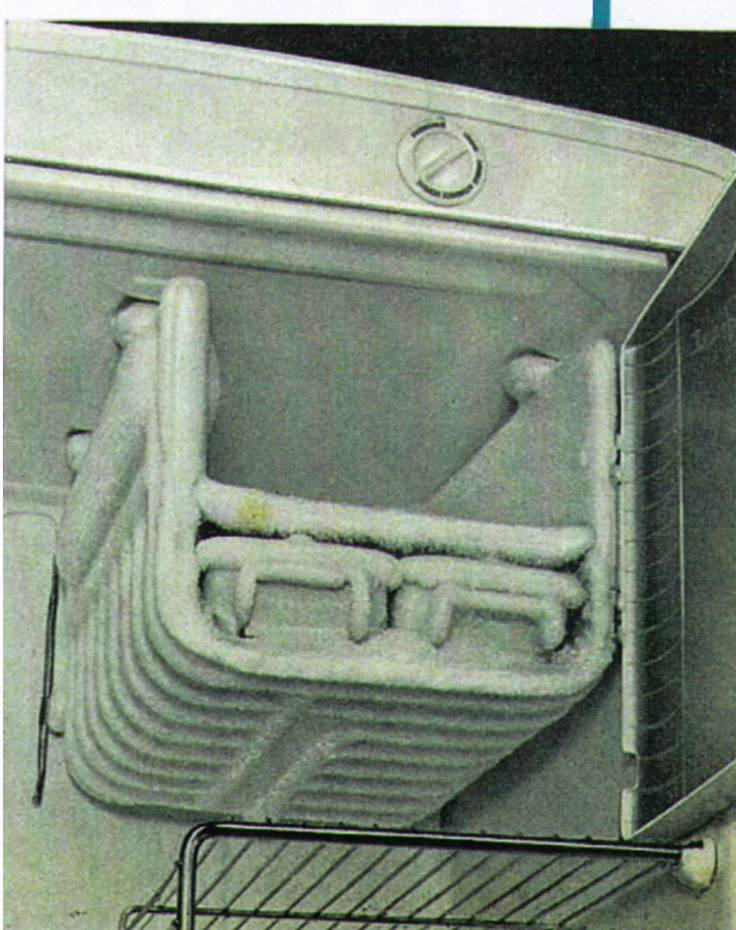
Si consegue lo scopo portando il pomello selettore sulla posizione « Fermo» o, meglio ancora, staccando la spina esterna di alimentazione.

Volendo, si potrà ancora aumentare la velocità del disgelo introducendo nelle bacinelle d'alluminio, preventivamente svuotate dei cubetti di ghiaccio, dell'acqua tiepida e rimettendole poi ancora, per breve tempo nell'evaporatore.

Naturalmente, in caso di disgelo rapido, occorre togliere dal frigorifero le vivande poste in precedenza a refrigerare.

Tenere inoltre presente che, tanto ricorrendo al sistema 1 quanto al sistema 2, l'acqua di condensazione che gocciola dall'evaporatore durante il disgelo dovrà essere raccolta nell'apposita bacinella grande di alluminio, che si avrà quindi cura di centrare accuratamente sotto l'evaporatore stesso.

Dopo il disgelo è necessario procedere ad un accurato lavaggio dell'interno del frigorifero (vedere le norme più appresso indicate nel paragrafo « Pulizia del frigorifero») asciugando poi bene, con un panno, tutto l'armadio e particolarmente l'evaporatore e le bacinelle, in modo



Evaporatore eccessivamente brinato.

da evitare che col gelo successivo abbiano eventualmente ad incollarsi all'evaporatore stesso.

Si raccomanda in modo particolare di asciugare accuratamente la parte inferiore del vano porta ove l'umidità facilmente si ferma per evitare eventuali fioriture di ruggine.

Posizione di fermo

Si ottiene questa posizione portando il pomello su « Fermo». **Questa posizione non è però da adoperarsi che eccezionalmente** e cioè solo nei casi di lunga inattività del frigorifero — in tale eventualità staccare contemporaneamente la spina del cordone esterno di alimentazione dalla relativa presa — oppure quando se ne fa la pulizia generale o se ne vuole provocare, come già visto, un più rapido disgelo.

In tutti gli altri casi non fermare mai, neppure nel periodo notturno, il frigorifero; a questo riguardo occorre tener presente:

1) che una fermata intempestiva può provocare il disgelo dell'evaporatore e quindi l'irradiazione dei vari odori da quest'ultimo — nel quale erano confluiti durante il gelo — alle vivande, con pericolo di sovrapposizione degli odori stessi, specie da parte di quelli più forti su quelli che lo sono meno;

2) che le prove di laboratorio e di officina condotte al riguardo, nonchè l'esercizio pratico, hanno confermato **che a parità di tutte le altre condizioni d'impiego, consuma in definitiva meno energia il frigorifero che viene lasciato continuamente inserito che non quello che viene invece saltuariamente fermato.**

Avvertenza

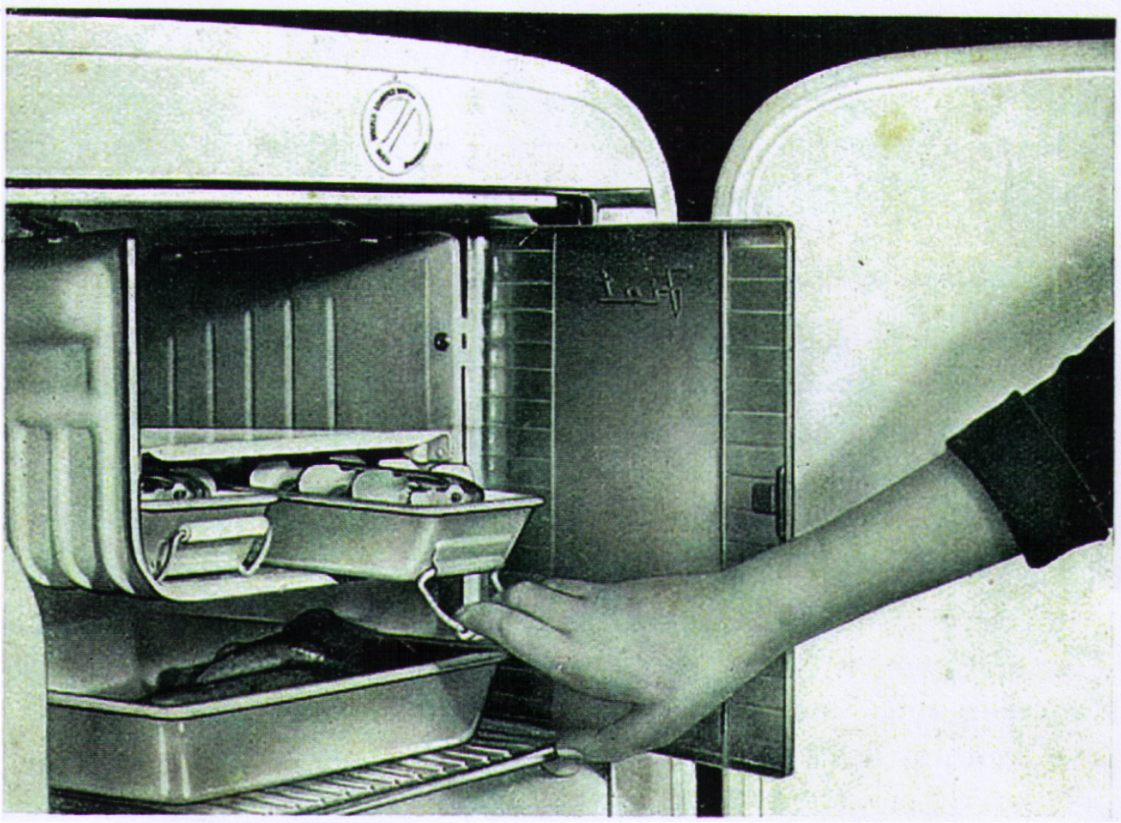
È bene ricordare che la formazione o l'esistenza del ghiaccio non sono condizioni di per sè indispensabili per il regolare funzionamento del frigorifero.

In altre parole, quando all'utente non necessitasse il ghiaccio oppure ne avesse bisogno in quantità limitata, può usufruire delle due bacinelle di alluminio od una sola (naturalmente dopo avere tolto i relativi separatori) come normali recipienti di contenenza e collocarle nella posizione più idonea richiesta dalle sostanze in esse contenute.

Estrazione dei cubetti di ghiaccio dalle bacinelle

Le bacinelle per il ghiaccio vanno collocate nell'evaporatore curando che siano asciutte all'esterno e che il livello dell'acqua sia ad un centimetro circa dal bordo superiore: questo per facilitare in seguito tanto l'estrazione della bacinella quanto dei cubetti di ghiaccio.

Per l'estrazione dei cubetti di ghiaccio si procede come segue:



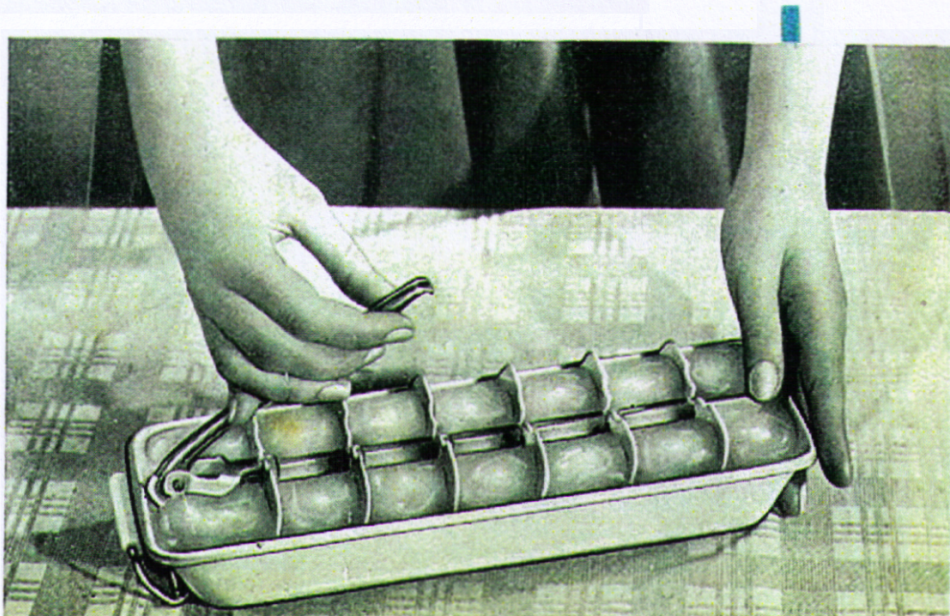
1) estrarre la bacinella dall'evaporatore agendo sulla maniglia a leva incorporata.

2) manovrare la levetta estrattrice ed i cubetti verranno staccati automaticamente.

Nell'uso del frigorifero tenere ancora presente:

a) **Non introdurre mai nel frigorifero vivande ancora calde, ma lasciarle invece prima raffreddare fino alla temperatura ambiente.**

b) Non aprire la porta del frigorifero se non quando è strettamente necessario e ciò per evitare inutili dispersioni di freddo.



4 Disposizione delle vivande nel frigorifero

È intuitivo che a seconda delle particolari caratteristiche di ogni vivanda, questa dovrà essere collocata in una determinata zona del frigorifero, in modo da poter usufruire, per ognuna delle vivande stesse, della temperatura più appropriata per la sua conservazione.

Diamo qui sotto e nella figura a fianco le relative indicazioni in proposito:

Vino, latte e bevande varie in bottiglie

Mettere le bottiglie grandi, in piedi, sull'apposito piano ribassato della prima griglia a gradino.

Le bottigliette di birra, gazose, aperitivi, dissetanti, ecc. trovano posto nell'apposito ripiano ricavato nell'interno della porta.

Carne fresca

La carne potrà anche essere sistemata nella bacinella grande di alluminio e per ben conservarla necessita che il selettore temperatura sia inserito sulla posizione « Normale». Questo per evitare eventuale sgocciolamento dell'evaporatore.

Tenere presente che se la carne si deve conservare per più di un giorno va ricoperta con carta paraffinata.

Carne cucinata

Riporla sulla seconda griglia, usando le stesse norme precedenti per quanto riguarda il suo ricoprimento.

Pesci freschi

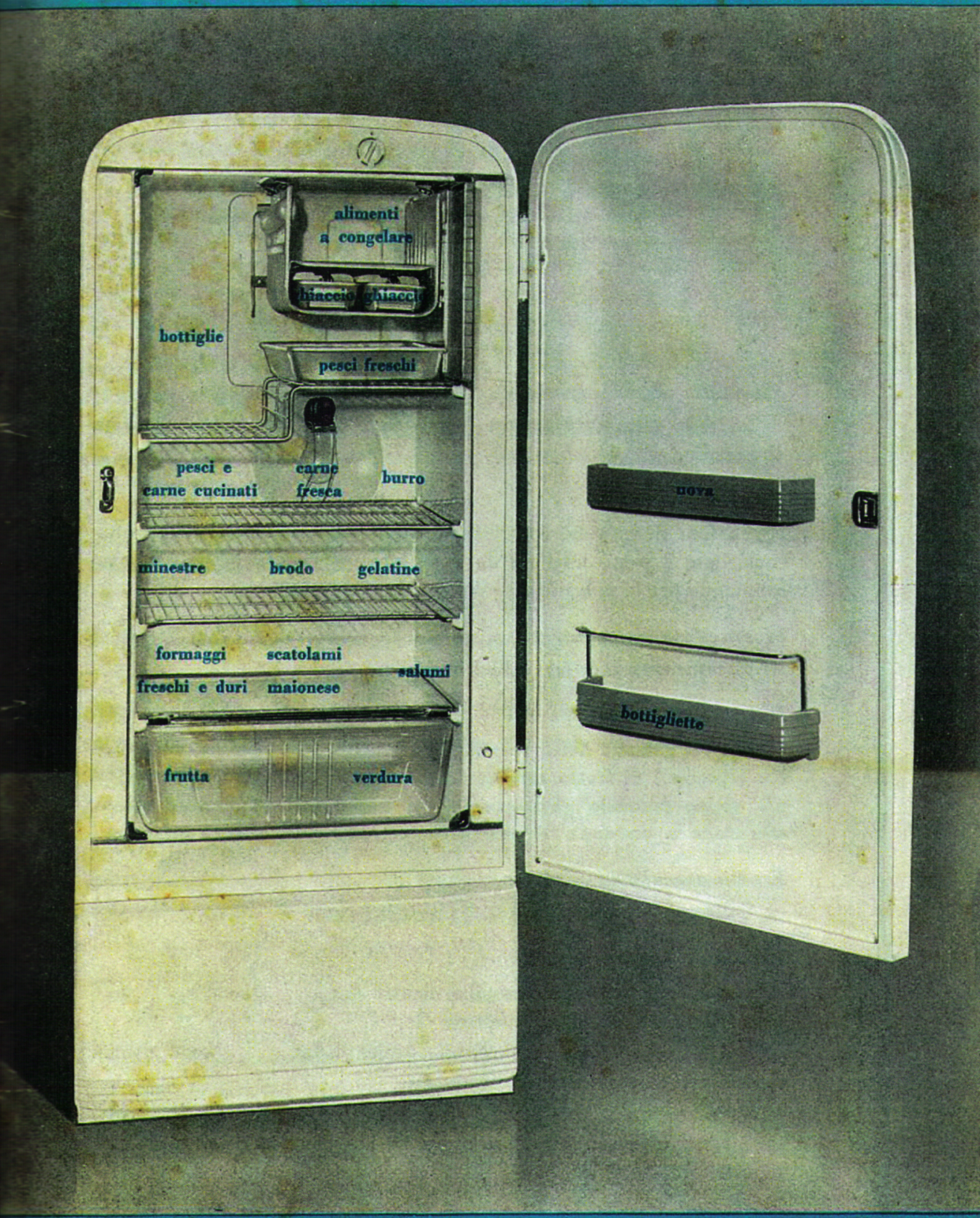
Dovendo quasi sempre essere lavati precedentemente alla cottura possono essere senz'altro messi nella bacinella di alluminio sottostante l'evaporatore.

Pesci cucinati

Vale quanto già detto per la « carne cucinata».

Salumi

È sufficiente collocarli sull'ultimo piano.



Razionale disposizione delle vivande

Minestre, brodo

Si conservano molto bene riponendole, opportunamente coperte, sulla terza griglia.

Formaggi freschi e duri

Riporli preferibilmente sull'ultimo piano.

Uova

Si sistemano nell'apposito contenitore applicato nell'interno della porta.

Burro

Si conserva bene sulla seconda griglia.

Maionese ed olio di oliva

Soffrono entrambi il troppo freddo e quindi vanno messi sul piano di cristallo.

Gelatine

La loro densità ed i vari componenti possono di volta in volta consigliare il posto migliore da darsi loro nel frigorifero: indichiamo comunque per la maggioranza dei casi la terza griglia.

Marmellate, concentrati, ecc.

È sufficiente metterli sull'ultimo piano.

Dolci

Per far gelare i dolci, specialmente quelli cremosi, e per impedire che i pezzetti di frutta candita in sospensione affondino, collocarli il più vicino possibile all'evaporatore o anche nell'evaporatore stesso scegliendo la posizione del selettore a seconda della qualità del dolce.

Frutta secca e vegetali conservati

Collocarli preferibilmente sul piano inferiore.

Frutta e vegetali freschi

Riporli sul fondo dell'armadio, dentro l'apposita bacinella in materia plastica osservando peraltro:

a) *lamponi*, *fragole* e simili non devono essere lavati fino al momento in cui vengono serviti in tavola;

b) *lattuga e legumi* devono essere ritagliati, lavati e, se appassiti, lasciati per un po' di tempo in acqua fredda prima di essere posti nel frigorifero.

Altre norme più generali sulla razionale disposizione delle vivande nel frigorifero

I consigli dati nel precedente capitolo riguardano, come si è visto, il posto da assegnarsi preferibilmente nel frigorifero ad ogni vivanda per assicurarne la migliore conservazione.

Ecco qui, ad ogni modo, altre norme di carattere più generale che è opportuno tener sempre presenti insieme alle prime.

Non si tratta di speciali accorgimenti, bensì di norme suggerite dal buon senso e dall'esperienza. Cose che ognuno intuisce da sè e che rientrano nel corretto uso del frigorifero.

1. - Evitare assolutamente di intasare le griglie, il che ostacolerebbe la regolare circolazione d'aria nel frigorifero. Perciò non introdurre possibilmente alimenti ancora incartati, evitando poi in modo specialissimo la carta di giornale che trasmette con molta facilità gli odori di cui è impregnata.

Ricordare che solo la carta paraffinata non cede odori e perciò può essere ammessa nel frigorifero.

Evitare il più possibile di usare sacchetti o comunque recipienti troppo grandi perchè anche ciò limita la circolazione dell'aria.

Bisogna cioè fare sempre in modo che l'aria possa circolare liberamente nell'interno del frigorifero cosicchè alla fine essa assorbirà completamente gli odori e potrà purificarsi depositandoli con l'umidità, sotto forma di brina, sull'evaporatore.

2. - Tutte le vivande che vengono poste nel frigorifero, ed in modo particolare quelle che emanano odori penetranti, dovrebbero essere ricoperte allo scopo di prevenire la possibile sovrapposizione degli odori da esse emanati la loro essiccazione ed una rapida formazione di brina sull'evaporatore. Le vivande liquide vanno poste in recipienti con coperchio.

Allo scopo ci si può servire di opportuno vasellame di vetro o di porcellana, oppure, in mancanza di questo, di carta oleata, cellofane, ecc.

Tenendo presenti le poche norme generali sopra esposte, sarà possibile assicurare la migliore conservazione delle vivande ed il frigorifero risponderà pienamente alla sua funzione.

5 Pulizia del frigorifero

Le norme seguenti possono riassumersi tutte in queste parole: il **frigorifero deve sempre essere ben pulito.** Ed ecco in proposito qualche indicazione pratica:

Pulizia interna

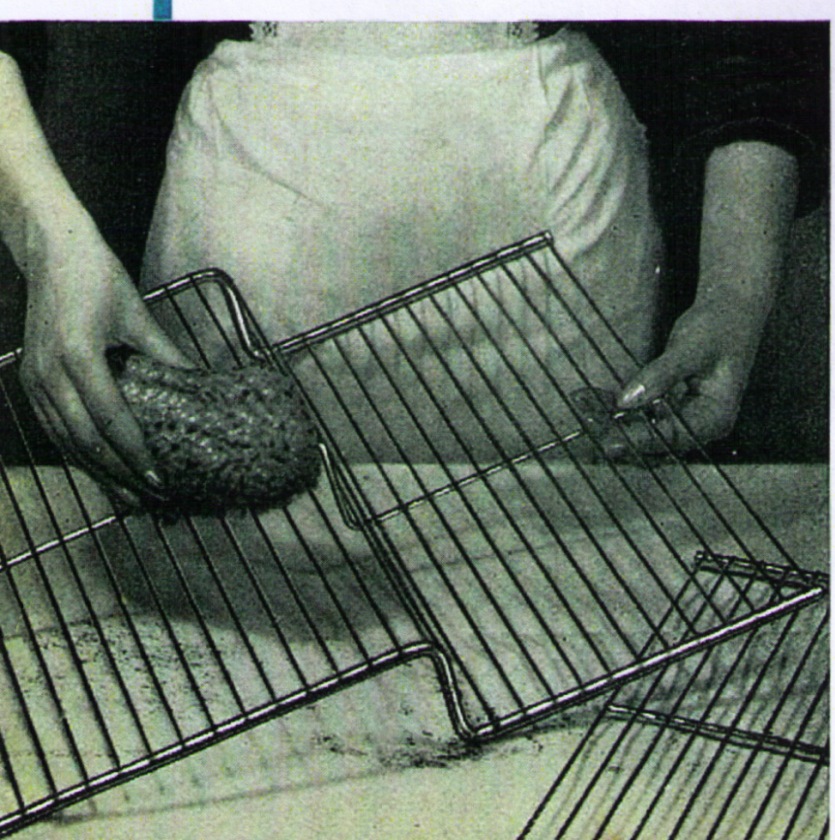
Prima di iniziare l'uso del frigorifero è necessario procedere ad una buona lavatura della camera refrigerante in modo da potere eliminare gli odori tipici del frigorifero nuovo.

Per il lavaggio adoperare acqua calda e sapone o, preferibilmente, acqua calda ed aceto in leggera soluzione. Lavare bene tutto l'interno, compreso l'evaporatore. È consigliabile togliere prima le griglie e le bacinelle del ghiaccio, che dovranno però essere a loro volta lavate e risciacquate prima in acqua calda e poi in acqua fredda.

Asciugare infine accuratamente tanto l'interno del frigorifero quanto le griglie e le bacinelle per il ghiaccio.

Nella pulizia dell'interno del frigorifero non va dimenticata la facciata interna della porta dell'armadio e la relativa gomma che ne assicura la tenuta contro l'armadio stesso.

Non usare mai sabbia, soda, pomice, paglia di ferro, per evitare il rischio di danneggiare l'apparecchio: parimenti non raschiare mai con oggetti metallici l'evaporatore.



La pulizia nell'interno dell'armadio dovrà essere fatta in genere ogni 15-20 giorni circa e sempre ogni qualvolta si provochi il disgelo dell'evaporatore.

Pulizia delle griglie.

Pulizia esterna dell'armadio

Per la pulizia esterna del frigorifero — da eseguirsi contemporaneamente alla pulizia interna — consigliamo acqua tiepida. Asciugare subito con uno straccio, preferibilmente di lana, oppure con pelle di daino.

Tale lavatura è già sufficiente per assicurare una buona lucidatura all'esterno dell'armadio. Se peraltro si desideri una maggior brillantezza, ma solo nel caso che la cera *sia assolutamente pura ed esente in particolare da acidi o solventi, o paraffina*, si potrà spalmare con panno di lana un leggero strato, da lucidare subito dopo. Questo strato protegge la superficie esterna dal logorio, e poichè è molto brillante trattiene meno le impronte delle mani o di altro.

Astenersi invece in modo assoluto, come già detto, dall'impiegare cera di dubbia purezza, detersivi in genere, solventi, benzina, alcool, ecc., tutti elementi questi che provocherebbero senz'altro il deterioramento della verniciatura dell'armadio.

Pulizia generale

Almeno una volta all'anno procedere alla pulizia generale del frigorifero comprendendovi il vano inferiore dove è situato il gruppo motocompressore, nonchè la parte posteriore dell'armadio. Per questa operazione è sufficiente un comune piumino da usarsi con le opportune cautele ed avendo cura di staccare preventivamente il frigorifero dalla presa di corrente.

Se il frigorifero venisse tenuto inattivo per qualche tempo, eseguire prima un'accurata e completa pulizia all'interno. Durante il periodo di inattività lasciare aperta od almeno socchiusa la porta del frigorifero, per evitare il possibile ristagno nell'interno di cattivi odori.

La gomma d'appoggio della porta si conserva meglio se tenuta asciutta.

6 Sostituzione lampadina illuminazione interna armadio

Dovendosi sostituire la lampadina per l'illuminazione interna, staccare innanzitutto, in via prudenziale, la spina del cordone esterno di alimentazione e prima di cambiare la lampadina alzare la protezione metallica del portalampade. Avvertiamo, per evitare premature bruciature della lampadina, di *non sbattere violentemente la porta del frigorifero all'atto della sua chiusura.* Una chiusura troppo violenta infatti, a prescindere dal fatto che non è assolutamente necessaria, causerebbe anormali contraccolpi in tutto il frigorifero che si ripercuoterebbero appunto ed in particolare modo sulla lampadina.

7 Uso del trasformatore

Il trasformatore montato sul frigorifero Fiat consente di adattare il relativo impianto elettrico alle diverse tensioni di linea ed alle varie frequenze maggiormente in uso.

Esso porta da un lato sei prese per la corrente di linea, variabili da un massimo di 275 ad un minimo di 125 Volt, e dall'altro lato tre prese per il cavo interno, a 90, 100 e 110 Volt. La scelta delle tre prese dipende dalla frequenza e dalla regolarità dell'alimentazione di linea.

Come già è stato detto, la Fiat provvede direttamente a mezzo di suo personale specializzato, oppure tramite l'Organizzazione di vendita della zona, al montaggio ed alla installazione del frigorifero.

8 Avvertenze importanti

1. - Può eventualmente capitare che, dopo un periodo anche lungo di funzionamento normale, il motocompressore non si avvii più o funzioni irregolarmente.

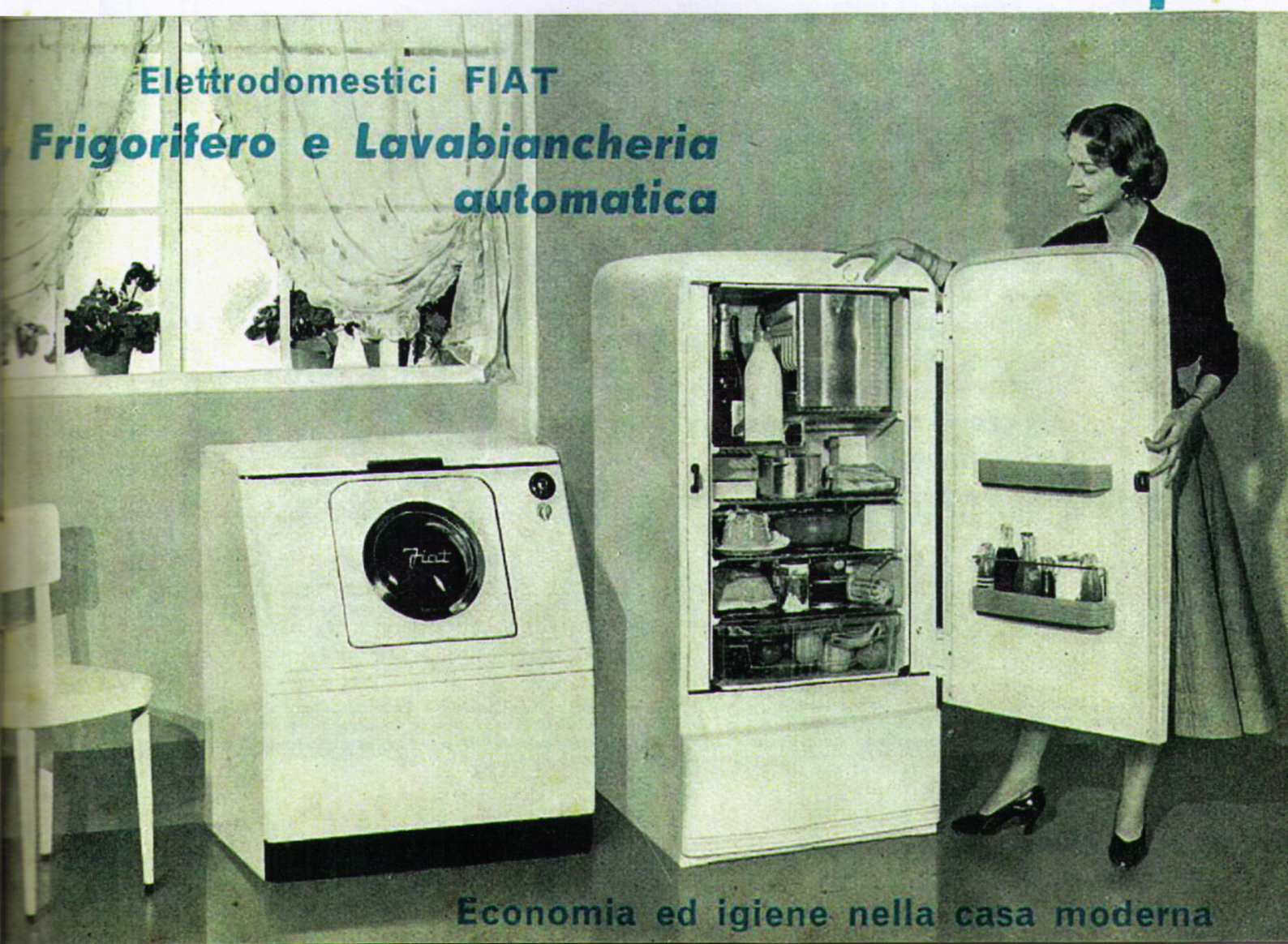
Ciò è quasi sempre dovuto ad anormali sbalzi nella tensione della corrente di alimentazione: occorre quindi accertarsi in proposito per riportare, quanto è possibile, la corrente che perviene al motore ai valori previsti e cioè per i 42 e i 45 periodi a 100 V, per i 50 periodi a 110 V.

2. - **In nessun caso nè per qualsiasi occasione ricorrere a personale inesperto, ma richiedere sempre l'intervento della Organizzazione Fiat di vendita e assistenza della zona.**

3. - Il frigorifero *non necessita assolutamente di lubrificazione*, in quanto tutti gli organi meccanici in movimento del gruppo motocompressore sono già lubrificati al loro montaggio in fabbrica in modo permanente.

4. - Dovendo trasportare il frigorifero, senza il relativo imballo, occorre rimettere i quattro ganci di ancoraggio situati sui fianchi laterali del motore.

A trasporto effettuato si eseguirà naturalmente l'operazione inversa, avendo solo cura di togliere completamente i quattro ganci predetti.

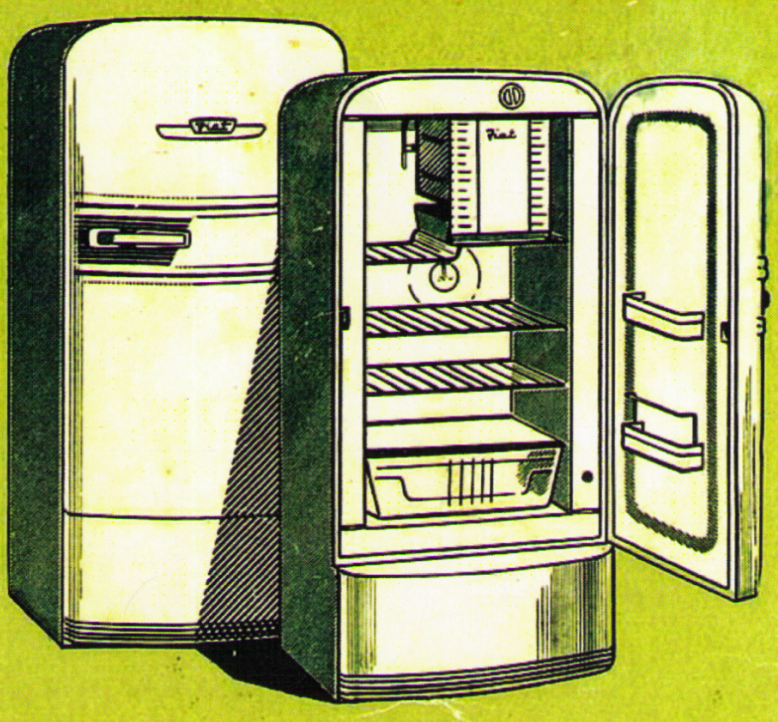


INDICE

	Pag.
Premessa	3
Caratteristiche del frigorifero Fiat tipo 175	4
Descrizione e funzionamento del frigorifero Fiat:	
Complessivo refrigerante - Motocompressore	5
Condensatore - Evaporatore	6
Schema di funzionamento del gruppo refrigerante	7
Fasi di funzionamento - Gruppo refrigerante con chiusura ermetica a sigillo	9
Norme per l'installazione del frigorifero	10
Uso del frigorifero:	
Apertura e chiusura dell'armadio	12
Illuminazione interna dell'armadio	13
Interno dell'armadio - Accessori	13
Come si regola la temperatura	14
Come devono essere usate le posizioni del selettore di temperatura:	
Posizioni di freddo intenso	16
Posizioni di lunga conservazione	17
Funzionamento normale	17
Funzionamento economico	17
Disgelo	18
Come disgelare?	19
Posizione di fermo	20
Estrazione dei cubetti di ghiaccio	21
Disposizione delle vivande nel frigorifero	22
Norme generali	25
Pulizia del frigorifero:	
Pulizia interna	26
Pulizia esterna	27
Pulizia generale	27
Sostituzione lampadina illuminazione interna armadio	28
Uso del trasformatore	28
Avvertenze importanti	28

Le descrizioni ed illustrazioni del presente libretto s'intendono fornite a semplice titolo indicativo e non impegnativo: la Fiat perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato di apportare in qualunque momento e senza pubblico avviso, le eventuali modifiche di organi, dettagli e forniture di accessori che essa ritenesse convenienti per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

Servizio Stampa e Pubblicità Fiat - Stampato N. 1070/R

SATET - Torino

frigorifero di tipo sigillato infallibile!